

AVVISO MAGGIO 2026



Per motivi organizzativi la gita alla Cresta Segantini programmata per sabato 9 maggio viene posticipata al sabato 6 giugno.

Programma dettagliato nel prossimo avviso mensile di giugno.

VENERDÌ 1 MAGGIO: PELLEGRINAGGIO CORNABUSA

Come da tradizione consolidata si propone il consueto pellegrinaggio al santuario della Madonna della Cornabusa. Partenza dal parcheggio del cimitero alle ore 8.00, per sentiero e brevi tratti di strada arriveremo al Santuario dove è prevista la messa alle ore 11.00.

A seguire il tradizionale pic-nic nei prati; rientro nel pomeriggio. Difficoltà: T1.

Per eventuali informazioni: Zanardi Dario (3334112343)

DOMENICA 3 MAGGIO: FORCELLA DI BURA - TRE FAGGI – CANTI

Proponiamo una meta classica delle nostre zone ma da un itinerario alternativo.

Partenza in auto alle ore 8 dal parcheggio del cimitero di Almenno San Salvatore con direzione Forcella di Bura (m. 893), l'auto si lascia proprio alla forcella con spazi disponibili a bordo strada.

Dalla forcella di Bura, salendo da Brembilla sul lato sinistro sono ben visibili le indicazioni per la Corna Bianca (1h 10 min), i Tre Faggi (1h 45 min) e i Canti (2h 10 min); mete che andremo con calma a raggiungere. Si segue il sentiero che percorre il crinale, che tra diversi rocchi e capanni ci conduce alla bella cascina Sant'Ambrogio (m. 1180).

Si attraversa il prato verso destra, al limite del bosco, in corrispondenza di una piccola edicola inizia il sentiero che porta alla Corna Bianca (m. 1298).

Si prosegue lungo il crinale, raggiunto un altro prato continuare a seguire il muro a secco che per tutto il percorso segna il confine tra le due valli, la traccia contorna sulla destra lo Zucco di Pralongone per poi raggiungere il sentiero 571 fino alla Madonnina sulla cima dei Canti (m. 1563), solito bel panorama sulla Valle Imagna.

Per la discesa si segue il 571 fino ai Tre Faggi (m 1399) per poi prendere la sterrata e per sentiero che ci ricongiunge all'itinerario dell'andata. Percorso tranquillo e senza difficoltà in un bel ambiente di mezza montagna. Dislivello: 700 metri. Tempo totale di cammino 4h.

Per eventuali informazioni: Zanardi Dario (3334112343)

DOMENICA 17 MAGGIO: SENTIERO DEI FIORI – PIZZO CERRO

Proponiamo questa semplice escursione alla scoperta di scorci caratteristici e poco conosciuti che meritano di essere scoperti. Partenza alle ore 8.30 dal parcheggio del cimitero con direzione Cerro, frazione di Brembilla. Numerose piccole contrade, sparse sulle pendici del Monte Cerro, compongono Cerro di Brembilla: Cadamone, Fustinoni, Chigavacca, Malvesuta, Cerro Foppa, Culo d'Asino, Ghiolo, Boscalone, Ca' Donzelli, Finiletto. Il borgo di Cerro in Valle Brembilla si raggiunge facilmente in 10 minuti d'auto percorrendo la comoda strada asfaltata che sale appena prima del centro di Brembilla. Un tempo i terrazzamenti più soleggiati, posti sulle rampe del falsopiano, erano tutti coltivati a granoturco, frumento, fagioli e patate, oggi nel borgo di Cerro si estendono solo prati e boschi, con piccoli orti vicini alle abitazioni. Per il parcheggio qualche posto si trova nei pressi della "chiesetta dell'Annunciata, via Cerro" (da impostare sul navigatore) (700 m.), altri posti sulla strada poco prima di scendere alla chiesetta. Dalla chiesetta si torna sulla strada e scendendo di un cinquantina di metri sulla sinistra si incontra la mulattiera che sale da Brembilla, la si segue raggiungendo in breve la frazione Culo d'Asino e poco sopra Cà Donzelli, meritevole di visita. Si prosegue sul sentiero seguendo le indicazioni del Sentiero dei Fiori superando un altro borghetto, poco dopo si trova un bivio segnalato e si sale a sinistra per sentiero 596 per Rifugio Lupi di Brembilla. Il percorso sale nel bosco, incontrando un altro borgo non così ben tenuto, seguendo le indicazioni sempre per sentiero dei fiori con begli scorci sulla Val Brembilla in circa 2 h comode si arriva al rifugio Lupi di Brembilla e poco sopra al Pizzo Cerro (m. 1285).

Presso il rifugio potremo consumare il pranzo al sacco, per chi volesse può usufruire del rifugio ma va prenotato entro le 9 telefonando al rifugio Lupi di Brembilla. Per la discesa percorreremo il classico sentiero che scende a Catremerio, ci si dirige al cimitero del piccolo e grazioso borgo dal quale parte il sentiero in falsopiano che percorre le pendici del Pizzo Cerro e in circa 40 minuti, passando dalla bellissima frazione di Fenili, ci riporta al bivio incontrato la mattina e in breve alle auto. Escursione adatta a tutti, tempo di cammino circa 4h, dislivello 500 metri.

Per informazioni: Claudio Locatelli (334 5236190)

DOMENICA 24 MAGGIO: PIZ ALBEN – CORNAGERA

Partenza alle ore 6.30 dal cimitero di Almenno San Salvatore con direzione Premana (m. 786). Lasciata l'auto nella zona industriale di Premana (via Giabbio), ci incamminiamo nella valle e, dopo aver attraversato il magnifico ponticello in pietra, svoltiamo a destra e seguiamo le indicazioni per Pizzo d'Alben. La salita è dapprima una mulattiera ben tenuta e poi diviene sentiero che taglia i tornanti della strada sterrata che porta all'alpe Chiarino passando per il Rifugio Ariale, il sentiero si fa ripido in mezzo ai larici e porta dritto al Pizzo d'Alben (1865m).

Dalla croce di vetta si prosegue verso sud su evidente sentiero fino a giungere sotto la cima del Cameròlt. Il sentiero segnato da qui scende nella valle per tornare all'Alpe Chiarino, noi seguiamo il filo di cresta, su una labile traccia che aiuta il passaggio nei rododendri e due semplici tratti rocciosi per ridiscendere al forcellino successivo.

Una volta che solo il Pizzo Cornagera si staglia di fronte a noi, non resta che mantenere il filo di cresta e arrivarci in cima (2048m), punto più alto dell'escursione, ottimo panorama sulle vicine montagne

della zona del Tre Signori, Legnone e Grignone. Abbiamo camminato esattamente sul confine giuridico dei comuni di Casargo e Premana.

Dalla vetta del Cornagera si scende alla cappellina del Sacro Cuore di Gesù; da qui ritroviamo paline segnaletiche del CAI; si seguono le indicazioni per Alpe Barconcelli lungo un bel sentiero che si tuffa nella Alta Val Barconcelli e passa per la fonte Lavina Grande.

Dall'alpe, un sentiero a gradoni segue il torrente che porta il nome della valle dove scorre e arriva all'alpe Casarsa. Superate le case attraversiamo il torrente Varrone su un ponte pedonale e prendiamo la strada agro silvo pastorale che scende fino a Premana.

Escursione che non presenta difficoltà particolari, richiede comunque buon allenamento e abitudine a camminare su tracce labili per la parte di percorso tra il Piz Alben e il Monte Cornagera.

Dislivello: 1400 metri; tempo di cammino: 6h.

Per eventuali informazioni: Fabio Micheletti (3386145486) - Stefano Rota (3472870775)

Attività con ragazzi:

Venerdì 29 maggio: ultima uscita dell'anno scolastico con i ragazzi delle scuole, accompagneremo i bambini di 2° elementare alla scoperta delle api; orario 8.20-12.30. Per disponibilità comunicare a Locatelli Marco 328-4331377.

Apertura sede martedì 5 maggio dalle 21 alle 22.

VISITA IL SITO GAMASS: www.gamass.it